

Editoriale

Caro collega, questo notiziario nasce con l'obiettivo di favorire la comunicazione ed il confronto fra tutti coloro che operano nel settore attuariale, ormai parte di una realtà sempre più complessa, in continuo mutamento e spesso difficile da seguire.

L'obiettivo che si vorrebbe raggiungere è quello di creare un clima di serena e costruttiva collaborazione tra tutti i protagonisti del modo attuariale, assicurativo e industriale; clima che riteniamo possa favorire la crescita di tutti noi e, di conseguenza, della nostra professione portandola a competere con altri mercati più avanzati.

Il **notiziario** che hai tra le mani è **aperto** al contributo di tutti: ciascuno potrà porre quesiti professionali, pubblicare proprie esperienze di interesse per la collettività o fornire indicazioni utili per lo sviluppo della professione.

Questa iniziativa si collega ad un'altra avviata nel giugno 2003 attraverso Internet: il **gruppo di discussione** "attuaridomani" su yahoo.

Attualmente, il gruppo conta circa 50 iscritti che si scambiano notizie, documenti,

informazioni ed idee senza risentire delle difficoltà relative alle distanze geografiche.

Il notiziario ed il gruppo si combineranno e si influenzeranno a vicenda: Il notiziario verrà pubblicato anche nell'ambito del gruppo di discussione ed i temi che di volta in volta prenderanno forma nell'ambito del gruppo troveranno una sintesi nel notiziario.

Riteniamo che questo tentativo di ridurre le "distanze" fra noi avrà successo solamente se ci sarà uno spirito di collaborazione e di partecipazione da parte di **tutti**; solo così potrà essere garantita la massima rappresentatività del vissuto aziendale e professionale.

Crediamo che solo uno scambio vivo ed attivo, che poggi su una base di riferimento la più ampia possibile, sia capace di contribuire al raggiungimento di risultati di elevato contenuto professionale.

Speriamo con queste righe di essere riusciti a trasmetterti lo spirito della nostra iniziativa: la conferma l'avremo con la tua partecipazione.

Il Comitato di Redazione

Attuari domani

Notiziario trimestrale
Numero 0
Anno 2004
marzo/maggio

Comitato di redazione:

Raffaella Sirianni
Miriam Grinover
Daniela Marucci

Per inviare materiale e contributi:

attuaridomani@yahoo.it

gruppo di discussione professionale:

attuaridomani@yahoogroups.com

Per ricevere il notiziario scrivi una mail all'indirizzo attuaridomani@tiscali.it e indica l'indirizzo di posta elettronica dove desideri riceverla.

Caro Collega questo è il numero 0 e l'iniziativa avrà successo se parteciperai anche tu.

Sommario

Editoriale	1	Roma: Il lavoro aumenta,	
Il libro Blu	2	ma gli iscritti no	3
Corsi e seminari	2	Tariffe non più differenziate	
Benvenuto AIRCA	2	per sesso?!	3
		Tempo libero	4



Il libro blu ()*

A lungo ho associato il nome di Luciano Daboni “solamente” al suo libro blu di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, ben noto a tanti studenti del corso di laurea in Scienze Attuariali.

In occasione del recente Congresso Nazionale di Scienza e Tecnica delle Assicurazioni, un incontro, tanto fortunato quanto casuale (la probabilità ha giocato a mio favore!), mi ha dato l'opportunità di entrare in contatto con Franca Daboni e ricevere un libro, da lei curato, sul padre “Luciano Daboni [incontri]”.

Con la lettura di questo libro ho così avuto la possibilità di conoscere la storia, la forza di volontà e l'amore per la matematica e le scienze attuariali del Professore nonché di coloro che con lui hanno lavorato.

Uno degli aspetti che prevale dai racconti è la sua propensione, mostrata sin dalla più giovane età, all'insegnamento, tant'è che egli è spesso appellato il Maestro; non semplicemente un attuario dunque ma il maestro di tanti attuari (cit. dal racconto del prof. C. de Ferra).

È anche alla sua forza di volontà e determinazione che si deve, tra l'altro, la nascita del corso di laurea in Scienze Attuariali a Trieste.

Non mi resta quindi che invitarvi a leggere questo libro che rappresenta senz'altro un pezzo della nostra storia attuariale. Il libro può essere richiesto alla signora Franca Daboni via e-mail (franca.dbn@libero.it): in cambio vi verrà data l'opportunità di sostenere, con una libera donazione, la Sezione AISM di Cordenons (Pordenone).

Daniela Marucci

(*) Un grazie particolare a Franca Daboni per la disponibilità e la gentile collaborazione

Corsi e seminari

- Expo dell'educazione e del lavoro - 1° mostra dell'istruzione, Formazione, Università e Ricerca, Servizi al lavoro, Capitale Umano. Fiera Milano 27 - 30 aprile 2004. www.educazionelavoro.com
- Seminario dell'Istituto Italiano degli Attuari - Il monitoraggio della gestione finanziaria dei Fondi Pensione - 4 maggio 2004 alle ore 14.30, all'Università di Tor Vergata, Sala del Consiglio, Edificio B, II piano.
- Seminario dell'Istituto Italiano degli Attuari - Sul grado di copertura delle riserve tecniche, un approccio computazionale - 5 maggio 2004 alle ore 16.00, Roma Via del Corea n. 3.
- XIX Corso di Formazione Attuariale Permanente “Aspetti attuariali delle assicurazioni contro i danni” - 6-7 maggio 2004. Scadenza iscrizione 27 aprile 2004.
- XXXVTh International Astin Colloquium Bergen, Norway - 6 - 9 giugno, 2004 www.astin2004.no
 - 7 giugno: Climatic change and insurance
 - 8 giugno Insurance fraud: Status and trends
 - 9 giugno: Genetics and insurance II: After ASTIN 2003
- 17th International Summer School 2004 of the Swiss Association of Actuaries. “equity and interest rate models: theory and applications” 2 - 6 agosto 2004 - University of Lausanne, CH-1015 Lausanne. Informazioni disponibili sul sito: www.saa-iss.ch
- CONGRESSO ATTUARI - Il 7° Congresso degli Attuari si svolgerà dall'8 al 10 novembre prossimi a Verona.
- IME 2004 - Mathematics & Economics - Roma 14-16 giugno 2004. Informazioni disponibili sul sito: www.ime2004rome.com

Benvenuto AIRCA

Con decreto 28 gennaio 2004, n. 67, pubblicato nella G.U. del 17 marzo 2004, è stato emanato il regolamento per l'Attuario Incaricato R.C.A.

Si è così finalmente concretizzato il “Benvenuto all'attuario RCA” del professor C. de Ferra, saluto espresso in occasione del VI Congresso Nazionale di Scienza e Tecnica delle Assicurazioni e pubblicato in un articolo apparso sul numero di dicembre 2003 della rivista “Assicurazioni”.

Entro le prossime settimane tutte le imprese che esercitano l'attività assicurativa nei rami R.C.A. e Natanti dovranno provvedere alla nomina di un attuario incaricato per la verifica delle tariffe applicate nonché delle riserve iscritte in bilancio a partire dall'esercizio 2003.

Si osserva, in particolare, che mentre all'attuario incaricato vita è richiesto di attestare la sufficienza delle riserve iscritte in bilancio, l'AIRCA deve attestare la correttezza dei procedimenti e dei metodi adottati dall'impresa e la corretta determinazione delle stime di riserva in conformità alla normativa vigente.

Potranno assumere l'incarico gli attuari iscritti all'albo professionale, con “comprovata” esperienza nel settore attuariale danni, dipendenti dell'impresa o del gruppo di appartenenza ovvero liberi professionisti.

Circa il numero massimo di incarichi l'Ordine Nazionale degli Attuari, con lettera del 5 febbraio 2004, ha modificato la normativa vigente fissando a 5 il numero massimo di incarichi, sia vita sia R.C.A., numero calcolato dando peso 0,5 alle imprese, oltre la prima, facenti parte del medesimo gruppo.

Daniela Marucci

Roma: Il lavoro aumenta, ma gli iscritti ... no

Per molti di noi che hanno lasciato l'università ormai da qualche anno sarà una autentica sorpresa: nessuno si iscrive più a scienze statistiche ed attuariali. E non stiamo parlando dei pochi numeri a cui eravamo abituati quando ci siamo iscritti noi, stiamo parlando, per l'università di Roma, di sole 40 immatricolazioni per l'anno accademico 2002-2003 e di 37 immatricolazioni quest'anno. L'università di Roma assieme a quella di Trieste, può vantare una tradizione statistica ed attuariale

di elevata qualità didattica ed elevato prestigio accademico. I nostri laureati sono tra i primi a trovare lavoro una volta completati gli studi, e non più nei campi a loro più congeniali come quello assicurativo o statistico, ma anche nella finanza, nel marketing e nelle scienze sociali. Eppure tutto questo non basta ad attrarre i sempre più numerosi giovani che si affacciano al mondo universitario. I più miopi penseranno che questo sia un bene perché vorrebbe dire meno concorrenti sul mercato, ma non c'è da rallegrarsi se negli anni gli attuari saranno sempre di meno:

con i cambiamenti che sono in atto (attuario incaricato RC auto, Ias, solvency II) gli attuari saranno sempre di più chiamati ad affrontare le nuove sfide che il mercato porterà. Se non saremo tanti e se non faremo valere le nostre ragioni, saremo in futuro destinati a passare in secondo piano rispetto a figure professionali più numerose, sicuramente valide ma non così competenti sul piano assicurativo come lo siamo noi.

Raffaella Sirianni

Ateneo	Facoltà	Corso di Studi	Immatricolazioni	
			a.a. 2003-04	a.a. 2002-03
Sannio – Benevento	Economia	Scienze statistiche e attuariali	41	38
La Sapienza -Roma	Scienze Statistiche	Statistica, finanza e assicurazioni	37	40
Trieste	Economia	Scienze statistiche ed attuariali	10	6
Cattolica Milano	Scienze Bancarie Economiche ed Assicurative	Scienze statistiche e attuariali	7	7
Firenze	Economia	Statistica	N.D. (*)	
Cosenza	Economia	Metodi quantitativi per l'economia e la gestione delle aziende	N.D. (*)	
Totale			142	137

Fonte MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(*) I dati per il corso di studi oggetto dell'indagine relativi alle immatricolazioni per le università di Firenze e di Cosenza non sono disponibili. Il corso di studi di Finanza e Assicurazioni (ex Scienze Statistiche ed Attuariali) rappresenta, in entrambi i casi, uno dei percorsi formativi compresi nei relativi corsi di laurea indicati in tabella. Nel caso di Firenze i percorsi formativi sono due per i quali risultano 22 immatricolazioni complessive nel 2004; mentre per l'università di Cosenza sono tre percorsi per un totale di 70 immatricolazioni.

Tariffe non più differenziate per sesso?!

Continua il suo iter il progetto di risoluzione legislativa del parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che attua il principio della parità di trattamento tra donne e uomini per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura. Nell'ultima relazione del Parlamento Europeo del 16 marzo 2004 viene ribadito, tra l'altro, che "La differenziazione nei premi o nelle prestazioni dei prodotti assicurativi in base al sesso (inclusi i rischi di gravidanza) ha un carattere discriminatorio giacché il sesso è un fattore su cui è impossibile influire ed è unicamente destinato a un gruppo sulla base di ipotesi statistiche.

Una tariffazione diversa in relazione a diversi profili di rischio dovrebbe essere attribuibile al comportamento e alle scelte dei singoli individui.""Gli Stati membri provvedono affinché sia vietato tenere conto del sesso quale fattore di calcolo dei premi e delle prestazioni a fini assicurativi e di altri servizi finanziari in tutti i nuovi contratti stipulati dopo [data di cui all'articolo 16, paragrafo 1]."...2. In caso di difficoltà nell'applicazione delle misure necessarie per conformarsi a quanto disposto al paragrafo 1, gli Stati membri possono decidere di rinviarne l'attuazione per un periodo non superiore ai [quattro anni dalla data di cui al paragrafo 1]."

Daniela Marucci

'Round About Midnight

Una genialità al limite della follia. Thelonious Monk. Le poche volte che parlava, sembrava voler mettere a disagio gli interlocutori. Battute secche, sfrontate o ermetiche. Solo quando suonava, Monk dava tutto se stesso. Ai suoi musicisti non spiegava i propri brani. Né mostrava loro gli spartiti. Suonava. Semplicemente. Un genio precoce e costante per tutti i venticinque anni di carriera, prima che la follia prendesse il sopravvento. Costringendo Monk a rinchiodarsi in casa della contessa Pannonica de Konigswater. Dove morì nel 1982. La stessa casa dove già nel '55 era morto Charlie Parker. Genio precoce, dicevo. A diciannove anni compose 'Round About Midnight. Il capolavoro che qualsiasi jazzista dopo Monk ha suonato e suona tuttora. Citerei, ad esempio, due stupende versioni. La prima contenuta nell'album Music Makers, (Sunny Side – 1986), con la voce vellutata e malinconica di Helen Merrill ed il sax soprano di Steve Lacy, collaboratore di Monk e sublime interprete dei suoi brani. La seconda contenuta nell'album April (ECM 1766, del 2002), della cantante svizzero-olandese Susanne Abbuehl. Il timbro ricco e dolce dell'harmonium, suonato per l'occasione dal pianista Wolfert Brederode, crea un'atmosfera rarefatta e commovente. 'Round Midnight è un brano apparentemente semplice, ma difficile da assimilare. Anche Miles Davis ammise le difficoltà nel suonare 'Round Midnight.

Mi ricordo una sua versione del 1955, con lo storico quintetto (oltre a Davis: Coltrane, Garland, Chambers e Jones). E' un'emozione sentire ancora, come scrisse Franco Fayenz, "il suono meraviglioso e irripetibile di quella tromba arcana, raggelante e insieme esaltante". Tutti gli elementi tipici della musica di Monk si ritrovano in 'Round Midnight. Una introduzione bellissima, lunare, quasi estranea al brano, una melodia ed un'armonia poco ortodosse, un "ponte" lancinante. Monk, come ci ricorda il pianista francese Laurent De Wilde, chiamava il ponte "the inside". Il dentro. Poco importa il legame, la rete; quello che conta è il cuore della musica, avvicinarvisi il più possibile". La musica di Monk, come scrisse Enrico Pieranunzi, altro grande pianista, ricorda "un edificio che, come la chiesa di Auvers Sur l'Oise di Van Gogh, sta miracolosamente in piedi nonostante le imponenti forze sotterranee che l'attraversano e lo scuotono dalle fondamenta. Inquietante ed incombente quella chiesa, rappresentata dal pittore olandese nel momento in cui un terremoto la sta facendo crollare. Inquieta ed inquietante quella musica, concepita da 'un architetto musicale del più alto livello' (come di Monk ebbe a dire Coltrane) che forse fece tacere la sua musica prima che le sue strutture portanti cadessero di schianto. Burbero, candido, profondo, misterioso Monk."

Francesco Orsini



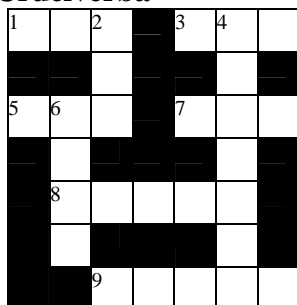
Van Gogh - L'église d'Auvers

Barzellette

Un tizio sta volando su una mongolfiera quando capisce di essersi perso. Vede un uomo in un campo e si dirige verso di lui per parlargli. Chiede: puoi aiutarmi? L'altro: Sei su un aerostato a 200 mt da terra. Il tizio: tu devi essere un attuario! Mi hai dato informazioni molto precise, ma totalmente inutili". L'attuario risponde all'uomo sul pallone: "Tu invece lavori nel marketing". Il tizio: Sì! Come lo hai capito? E l'attuario: "sei nella stessa situazione in cui eri prima di parlare con me, ma ora la colpa è mia!

L'attuario è la persona che quando gli chiedi "che ora è?", ti spiega come costruire un orologio.

Cruciverba



Orizzontali

- 1 - Ha sede in Francia ed è il Conseil National de la Comptabilité
- 3 - Ha sede in Italia ed è l' Ordine Nazionale degli Attuari
- 5 - International Actuarial Association
- 7 - Ha sede in Inghilterra ed è la Financial Services Authority
- 8 - International Financial Reporting Interpretation Committee
- 9 - European Financial Reporting Advisory Group

Verticali

- 2 - Comité européen des assurances
- 4 - New York State Society of Certified Public Accountants (sede: USA)
- 6 - Ha sede in Italia ed è l'Associazione nazionale delle imprese di Assicurazione

Invia la soluzione a attuaridomani@yahoo.it e riceverai via mail una cartolina virtuale 😊 !!!

Tutte le sigle trovate sono solo alcuni organismi coinvolti nel progetto di individuazione dei principi contabili internazionali, non ci credi? Consulta il sito www.iasb.org e ne avrai la conferma!